ARSENICO, In viale Trento e in via Roma temono il fantasma 'hub'

Date : 19 Dicembre 2016



Da alcuni giorni, nelle **stanze di viale Trento e di via Roma** aleggia un **fantasma**. Nessuno è autorizzato a nominarlo. Bandito anche dal **vocabolario istituzionale**, dove peraltro aveva sempre fatto pensare ad un punto di snodo aeroportuale. Mentre, da quando esiste l'**emergenza immigrazione**, sono nati quelli destinati alla **prima accoglienza** in occasione dei frequenti **sbarchi nei porti italiani**.

Insomma, nessuno osi parlare di **'hub'**, per la precisione riferito al **Porto di Cagliari**. Il **presidente Pigliaru** ed il **sindaco Zedda** non vogliono. Quella che verrà realizzata nell'area portuale cagliaritana, con progetto già messo a punto dagli uffici regionali e soldi già arrivati nelle casse della *Prefettura di Cagliari*, sarà *"una struttura mobile* – ha precisato il **Governatore** - *che potrà anche essere dislocata all'occorrenza in altri punti di sbarco e smontata quando non necessaria. Una struttura non definitiva che renda più efficiente la prima accoglienza agevolando il lavoro di tutti i soggetti coinvolti".* Gli ha fatto eco, il **Primo cittadino del Capoluogo** che, durante una seduta del *Consiglio comunale*, ha confermato: *"E' prevista solo una struttura con funzione temporanea"*. Eppure, a giugno dello scorso anno, il *presidente della Conferenza delle Regioni*, ***Sergio Chiamparino***, dopo una riunione sull'immigrazione al *Ministero dell'Interno*, aveva addirittura parlato di *"hub regionali che dovranno fare la prima accoglienza e coordinare il coinvolgimento dei territori per un'accoglienza diffusa, coi costi per la realizzazione a carico dello Stato"*. **Accoglienza diffusa** che sul tema è proprio il 'cavallo di battaglia' del **presidente Pigliaru**. Oltretutto, anche il **prefetto Morcone**, capo del *Dipartimento Immigrazione*, nelle sue visite nell'Isola aveva più volte parlato di un 'hub' a **Cagliari**.

Ma non c'è alcun problema ad accontentarli, perciò nessuno si azzardi a **chiamare 'hub' quella struttura 'mobile'** (*peraltro, non sarebbe potuto essere altrimenti...*) di almeno *4mila metri quadri* che a breve prenderà vita in una zona del *Porto canale* di **Cagliari**, destinata alla **prima accoglienza**, ma anche allo **smistamento degli immigrati** che sbarcheranno a **Cagliari**. Città che sarà **meta certa dei prossimi sbarchi nell'Isola**, infatti, nonostante i tentativi istituzionali di depistaggio (*e dopo il non brillante sbarco a Porto Torres, unico dei dodici avvenuti durante il 2016*), è facile immaginare che il **Capoluogo** sarà

l’**unico porto isolano a ricevere gli immigrati** salvati nell'ambito della missione europea al largo delle coste libiche. Perciò, **struttura temporanea, ma non troppo**.

Inoltre, la coppia di *viale Trento* e di *via Roma* trascura (*o fa finta di non capire*) che avere un **porto con tale struttura, mobile ma sostanzialmente fissa**, sempre disponibile ad accogliere e con numeri certamente più ‘*importanti’,* vista la dimensione prevista, farà di **Cagliari, e quindi della Sardegna, un punto di sbarco privilegiato** nella strategia del *Dipartimento Immigrazione*, aggiungendo argomenti e convinzioni a chi teme che l’Isola possa essere trasformata in una *Lampedusa 2*.

Arsenico

(admaioramedia.it)